



UILCA Gruppo Intesa Sanpaolo

Le Guide UilcaIS

AZIONE INTESA SANPAOLO

aggiornamento Aprile 2010

*Con questa pubblicazione per gli iscritti, la **UILCA** intende fornire alcuni elementi utili a comprendere e sostenere "AZIONE", Associazione Piccoli Azionisti Intesa Sanpaolo.*

Guida all'Associazione dei Piccoli Azionisti e Dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo



La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche avere un'opinione,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.

(Giorgio Gaber, 1972)

A cura di Felice Coco

AZIONE Associazione piccoli azionisti Intesa Sanpaolo

Obiettivo partecipazione.

Partecipare significa coinvolgersi nell'esercizio dei propri diritti e doveri per la costruzione del bene comune consapevoli dei propri ruoli e dei propri limiti, ma anche della forza che deriva alla comunità dall'organizzarsi, dall'associarsi, dall'esercizio collettivo di funzioni sociali.

Occorre riappropriarsi di tali spazi di partecipazione per non attribuire agli altri ed a pochi il ruolo di immaginare, pensare e decidere per nostro conto costruendo magari in nostra assenza un futuro senza una visione complessiva di giustizia sociale.

Sui posti di lavoro questo significa anche prendere atto di un nuovo modello economico, non fondato sulla rigida divisione dei mezzi di produzione, ma sull'economia della conoscenza. In tale modello appunto i lavoratori attraverso le proprie professionalità posseggono una parte del " capitale " investito. Questo dà loro diritto a partecipare alle scelte ed al controllo.

Lo stesso vale per i cittadini da non considerare più solo come utenti finali ma "consumatori critici" e portatori di interessi attivi rispetto al ruolo economico e sociale delle imprese.

Perchè UILCA sostiene Azione Intesa Sanpaolo.

La coerenza con i nostri valori.

Il tema della Partecipazione dei lavoratori costituisce per la Uilca un principio di enorme valore per consentire ai dipendenti di vivere in modo sempre più diretto la vita delle imprese e poter incidere sia sulle scelte imprenditoriali, che sulla composizione delle governance aziendali. La Uilca considera importante porre in atto una forte azione di coinvolgimento del personale delle aziende, anche mediante la creazione o il sostegno di associazioni di dipendenti-azionisti.

In questo contesto, quindi, la Uilca ha deciso di promuovere e sostenere **Azione Intesa Sanpaolo**, l'Associazione dei Piccoli Azionisti e Dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, che ha già positivamente operato in precedenti occasioni, come è possibile verificare consultando la documentazione accessibile in www.uilca.it e www.uilcais.it .

Che cosa è Azione Intesa Sanpaolo.

Piccoli ed uniti.

L'Associazione dei Piccoli Azionisti e Dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, in breve Azione Intesa Sanpaolo, nasce nel 2006. Fin da subito Azione Intesa Sanpaolo si pone come punto di riferimento per tutti i piccoli azionisti facendosi portatrice delle sempre più sentite esigenze di comportamenti trasparenti, etici e di una correttezza di gestione, che sono alla base della crescita e della solidità della banca e, conseguentemente, di

positive dinamiche salariali e occupazionali. Da marzo 2010 l'Associazione si apre, con un cambiamento di statuto, a tutti i dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo (che quindi sostengono la banca due volte, come investitori e come lavoratori).

Azione Intesa Sanpaolo, attraverso lo strumento delle deleghe, si pone come obiettivo la partecipazione alla vita societaria di tutti i piccoli azionisti, anche dei piccoli azionisti dipendenti di Intesa Sanpaolo.

Azioni e partecipazione.

Il dipendente e le sue azioni.

E' da qualche anno che, in applicazione di appositi accordi sindacali, le banche propongono ai propri dipendenti le proprie azioni promuovendo così piani di azionariato diffuso. In tal modo persone che lavorano all'interno del gruppo, e che vi esprimono la propria professionalità, possono anche beneficiare di una partecipazione agli utili dell'azienda che hanno contribuito a realizzare. Come tutti i piccoli azionisti, gli azionisti-dipendenti hanno anche un'altra possibilità: quella di esercitare i poteri riconosciuti alla proprietà, tra cui quello di manifestare la propria volontà nelle sedi sociali a ciò delegate.

Del resto le leggi vigenti (vedi appendice) unitamente ad alcune proposte di legge, si occupano della partecipazione azionaria dei dipendenti alle società, cercando di garantirle il massimo dell'efficacia.

Come aderire.

Il supporto di UILCA.

Prima di tutto si vuole qui precisare che, nonostante il grave compito, Azione Intesa Sanpaolo si regge sul lavoro volontario dei suoi soci fondatori, e l'adesione non comporta alcun esborso. Non esiste una quota di partecipazione e l'adesione è gratuita.

Chi possiede nel Deposito Amministrato azioni Intesa Sanpaolo (di qualsiasi tipologia, escluse quelle di risparmio) può dare la sua adesione ad Azione Intesa Sanpaolo compilando il modulo che trovate in appendice.

Per iscriversi all'associazione ci si può rivolgere ai dirigenti sindacali di UILCA o anche scaricare il modulo di iscrizione dalla pagina web, leggibile in basso sulla sinistra della home page di www.uilcais.it.

Puoi inviare il modulo a:

Dario Cerri

ISGS Ufficio Sviluppo Sistemi e Servizi di Pagamento - Servizio Semplificazione e Innovazione - Corso Savona 58 10024 Moncalieri (To).

Il sistema duale e le sue implicazioni.

La necessità di Azione Intesa Sanpaolo.

(Tratto da Controluce, periodico della Uilca, Marzo 2010)

Nel suo intervento al Congresso della Uilca Gruppo Intesa Sanpaolo, svoltosi nel gennaio scorso, Lino Casciano, presidente dell'Associazione dei piccoli azionisti del Gruppo Intesa Sanpaolo ha puntato dritto sul sistema duale e sulle sue ricadute sulle politiche societarie. Secondo questo sistema, infatti le decisioni strettamente gestionali-operative sono demandate al c.d. "**Consiglio di Gestione**" mentre l'indirizzo strategico di mercato ed il controllo e la vigilanza sulla gestione sono demandate al c.d. "**Consiglio di Sorveglianza**" – eletto dall'assemblea degli azionisti; entrambi gli organi hanno durata triennale e possono operare suddividendosi al loro interno in comitati.

Da un lato Casciano osserva maliziosamente come il sistema si presti anche ad "addolcire" le fusioni, offrendo un più congruo numero di poltrone da destinare alle figure apicali delle diverse provenienze, d'altra parte non nega come esso possa prestarsi ad una più rapida capacità di risposta alle esigenze di mercato e ad una maggiore reattività.

Ma c'è però una conseguenza sulla quale Casciano non fa sconti, riportiamo un ampio stralcio del suo intervento: "la sensibile diminuzione del potere e della decisionalità dell'assemblea degli azionisti. Questi in pratica sono costretti a conferire un "mandato" sulla fiducia triennale, all'interno del quale – tranne che per fatti gravissimi – non hanno più alcuna possibilità di incidere, realizzandosi – di fatto – la massima dissociazione tra la proprietà – i soci – ed il potere – gli organi sociali; né è prevista alcuna forma di partecipazione e/o rappresentanza delle minoranze, e tanto meno dei lavoratori negli organi di gestione e controllo. A ciò si aggiunga che i soci non hanno più nemmeno la possibilità di approvare il Bilancio sociale, ma solo pronunciarsi sulla proposta di distribuzione del dividendo.

Il rischio è che si crei al vertice della società una vera e propria "lobby" – per giunta autoreferenziale che – per ben un triennio – è libera di porre in essere qualsivoglia strategia societaria, con un evidente conflitto d'interessi ogni volta che le scelte strategiche ed operative siano orientate al breve termine ed alla massimizzazione del profitto a sicuro vantaggio degli amministratori."

Ed anche lo stesso legislatore sembra essere ben conscio di tale rischio, indicando – peraltro debolmente, vista la formulazione dell'art.2409-terdieces - che lo statuto societario possa riportare alle determinazioni dell'assemblea la nomina, revoca e determinazione del compenso degli amministratori: nei fatti – è stato necessario un vero e proprio atto di forza del Governatore Draghi per far sì che almeno i compensi fossero riportati sotto il controllo dell'assemblea.

Ben si comprende la necessaria presenza di un elemento "indipendente" che possa essere sia "osservatore informato" che dissuasore delle strategie più avventate; ed è in tale ottica che abbiamo sempre perorato la presenza di una rappresentanza dei piccoli

azionisti e dipendenti nel Consiglio di Sorveglianza, da realizzarsi anche indirettamente”.

Lo Scopo di Azione Intesa Sanpaolo.

(Art. 2 dello statuto)

Lo scopo dell'Associazione è quello di consentire ai propri aderenti un'attiva e cosciente partecipazione alla vita sociale in sintonia con gli interessi di cui gli associati sono portatori quali azionisti. A tal fine l'Associazione promuoverà tutte le iniziative ritenute utili a fornire ai propri aderenti il necessario supporto informativo ed organizzativo per l'esercizio dei propri diritti di azionisti, esprimendo altresì pareri sui più rilevanti argomenti societari e di gestione aziendale. L'iscrizione all'associazione **non prevede il conferimento delle azioni né l'obbligo degli associati di uniformare il loro comportamento in sede societaria alle deliberazioni degli organi associativi**, i quali assumono una mera funzione di guida, di orientamento e di proposta.

In tale prospettiva, la finalità primaria dei Azione Intesa Sanpaolo sarà quella della raccolta delle "deleghe di voto" di cui all'art. 141 del D. Lgs. 24.02.1998 n. 58, definite esse deleghe dall'art. 136 del succitato decreto legislativo (e dalle eventuali successive modifiche di legge).

L'Associazione, in base allo Statuto, ha inoltre la facoltà di:

- a) organizzare convegni, mostre, dibattiti ed ogni iniziativa culturale e di informazione direttamente o indirettamente attinenti all'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo e più in generale del settore creditizio;
- b) dare incarichi di consulenza ad esperti in materie legali, economiche, fiscali e del settore bancario in genere su questioni di esclusivo interesse per gli associati;
- c) fornire periodicamente agli associati informazioni sulla vita e gestione societaria;
- d) svolgere occasionalmente attività commerciale purchè in modo rigorosamente strumentale al raggiungimento dello scopo associativo.

Doveri dell'iscritto.

Istruzioni per l'uso

La **partecipazione all'Associazione** non comporta alcun vincolo sulla disponibilità delle azioni (ed è questo il motivo per cui si richiede la cortesia di avvisare se si vendono tutte le azioni).

La **partecipazione all'Assemblea** degli Azionisti comporta ovviamente un vincolo sulla disponibilità delle azioni. Una volta era anche un vincolo "tecnico" (dal momento dell'emissione del biglietto di partecipazione sino all'avvenuta assemblea, le azioni erano bloccate), adesso l'indisponibilità è prevista solo in occasione dei giorni delle assemblee, convocate sia in prima che in seconda convocazione.

Il **voto in assemblea** può essere disgiunto da quello di Azione Intesa Sanpaolo, la quale si limita a dare debita informazione al socio sulle tematiche oggetto del voto. Azione Intesa Sanpaolo fornisce inoltre una sua "indicazione" di voto sulla quale il socio non è obbligato a concordare.

La modalità di **recesso volontario del socio**, così come le comunicazioni in merito alla vendita o variazione del numero delle azioni, oppure le variazioni anagrafiche, non richiedono formalismi particolari. Basta una mail dell'associato a azioneintesasampaolo@alice.it.

APPENDICI

Intervista con Lino Casciano Presidente di Azione Intesa Sanpaolo.

(Tratto da *Controluce*, Marzo 2010)

Abbiamo posto qualche domanda a Lino Casciano, presidente dell'Associazione dei piccoli azionisti del gruppo Intesa Sanpaolo sin dalla sua nascita. Per cercare di capire lo spirito e la forza di questa forma di partecipazione.

Quanti sono i piccoli azionisti? Quanti di questi sono associati ad Azione Intesa Sanpaolo?

Non è possibile quantificare il numero dei piccoli azionisti. La stessa società non è a conoscenza di quanti - tra piccoli e grandi - sono i suoi azionisti se non in occasione delle Assemblee annuali. I nostri associati sono al momento (*marzo 2010 n.d.r.*) più di 500, ma puntiamo a triplicarne almeno il numero entro la prossima assemblea di Intesa Sanpaolo.

Come immaginate di potenziare la vostra capacità di incidere? Quanto questo si lega al numero degli associati?

Per incidere sulle decisioni assembleari non conta tanto il numero degli associati:

a differenza delle Banche Popolari ove la regola è il c.d. voto capitario (una testa, un voto), nelle società per azioni - poichè il diritto di voto è incorporato in ciascuna azione - conta proprio il numero di queste. Ad. es. se io sono portatore di 450 azioni ho diritto ad esercitare 450 voti.

Il numero degli associati comunque conta in relazione al numero di azioni di cui quelli sono portatori e per esercitare una sorta di "moral suasion" nei confronti della banca. Capirai che al di là delle assemblee dire che l'Associazione conta tra i suoi associati x migliaia di dipendenti, qualcosa conta.

La vostra capacità di intervento si limita al momento delle assemblee, o ci sono altre occasioni nelle quali potete farvi sentire?

I nostri interventi sino adesso si sono limitati alle assemblee dei soci di Intesa Sanpaolo. Ma superata quella che ho definito "la fase artigianale" della nostra associazione, dovremo organizzarci per far sentire le nostre opinioni tutte le volte che si verificano fatti importanti nella vita della banca (e qui, come puoi capire, conta il numero degli associati).

I dipendenti-azionisti legano il proprio destino di lungo termine alle sorti dell'azienda. E' vero che con la loro professionalità possono esprimere interessi e competenze necessari ad immaginare il futuro della banca?

Il legare il proprio destino di lungo periodo alle sorti della azienda è un concetto troppo forte e - a mio parere - comporta un salto culturale e normativo. Culturale, perchè i dipendenti devono porsi nella prospettiva di mantenere le azioni sino alla loro uscita dall'azienda, e questo è difficile se non si supera il concetto di azione = investimento finanziario e si riconosce che il titolo incorpora in sè alcuni diritti come quello di partecipare alla vita societaria. Normativo/contrattuale, perchè non è detto che la società consideri l'azionariato diffuso un valore da portare avanti per sempre (e qui è fondamentale il ruolo del sindacato). Confermo inoltre che, soprattutto nel nostro settore dove certo regna una maggior competenza nel campo che in altri, i dipendenti abbiano tutte le carte in regola per poter dare il loro contributo al futuro della banca.

L'associazione dei piccoli azionisti può portare questo contributo nelle sedi societarie?

L'associazione sta da sempre lottando affinché Intesa Sanpaolo designi tra i Consiglieri di Sorveglianza un componente che ufficialmente sia suo interlocutore privilegiato.

Esiste una casella di posta elettronica, un recapito al quale gli interessati possano rivolgersi oltre che per avere informazioni, anche per proporre le

proprie idee ed interagire con l'associazione? Avete anche una mailing list degli associati?

L'indirizzo di posta elettronica è: azioneintesasanpaolo@alice.it ; poi c'è anche una mailing list degli iscritti attraverso la quale manteniamo i contatti con loro.

Come si fa per iscriversi alla vostra associazione?

Per iscriversi all'associazione ci si può rivolgere ai dirigenti sindacali di UILCA o scaricare il modulo di iscrizione dalla pagina web, leggibile in basso sulla sinistra della home page www.uilcais.it .

Cosa dice la legge.

(Le fonti normative).

Già nella nostra carta costituzionale sono presenti enunciazioni fondamentali; è riconosciuto per esempio "il diritto dei lavoratori a collaborare nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende" (art. 46) e viene favorito "l'accesso [...] al diretto ed indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi del Paese (art. 47). C'è poi il Testo Unico della Finanza, il cui articolo 137 prevede che lo statuto delle società quotate "può prevedere disposizioni dirette a facilitare la raccolta delle deleghe di voto presso gli azionisti dipendenti"; gli articoli 141 e 142 regolano poi la raccolta stessa delle deleghe. Negli ultimi mesi del 2009, in sede di recepimento della direttiva europea 2007/36, si è rischiato di metterne in discussione i contenuti, ma il relativo dibattito sembra essersi positivamente risolto grazie all'autorevole intervento della Consob, stabilizzando funzione ed operatività delle associazioni degli azionisti.

Tuttavia la strada è in salita, e non è facile al mondo dei piccoli azionisti far sentire la propria voce. Recentemente la riforma del diritto societario ha infatti introdotto nel nostro ordinamento, oltre al modello tradizionale, due nuovi modelli di amministrazione e controllo delle società di capitale, il modello monistico e quello dualistico; quest'ultimo è stato poi adottato da Intesa Sanpaolo.

Contatti

Azione Intesa Sanpaolo

Via Goito 2, 10125 Torino.

Tel. 011 6694 884

Fax 011 6695 008

Email: azioneintesasanpaolo@alice.it

UILCA: Potete trovare tutte le informazioni utili e i contatti dei vostri rappresentanti territoriali sul sito www.uilcais.it alla voce "rappresentanti sindacali".

Potete scrivere anche a azione.intesasanpaolo@uilcais.it .

Modulo di Adesione



AZIONE INTESA SAN PAOLO
*Associazione dei piccoli azionisti
del Gruppo Intesa Sanpaolo Spa*

Sede Legale: Via Veneto, 116 – 00187 Roma

Sede Operativa: Via Goito, 2 – 10125 Torino

Il Sottoscritto _____, presa visione dello Statuto, ai sensi dell' art. 3 , fa domanda di essere ammesso a codesta Associazione in qualità di socio, dichiarando di impegnarsi ad ottemperare a tutti gli obblighi statutari ed alle deliberazioni che, in base allo Statuto, saranno adottate dagli Organi dell'Associazione stessa.

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei requisiti per essere membro dell'Associazione ed in particolare e di essere pieno proprietario e titolare dei relativi diritti su azioni Intesa Sanpaolo.

Art. 23 D Lgs n° 196/03 consenso al trattamento dei dati personali

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 D Lgs n° 196/03, esprime - per le finalità connesse alle reciproche obbligazioni derivanti dall'adesione all'Associazione - il proprio consenso all' intero trattamento :

- a) dei propri dati personali il cui trattamento non rientri, ai sensi dell'art. 24 legge menzionata, nei casi di esclusione del consenso;
- b) dei c.d. "dati sensibili" di cui all'art. 26 legge suddetta.

Esprime altresì il consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei propri dati personali, agli Enti a cui codesta Associazione vorrà associarsi in forma federativa, alle società che forniscano a codesta Associazione servizi elaborativi o che svolgano attività strumentali agli scopi dell'Associazione medesima, nonché ai soggetti ai quali la facoltà di accedere ai propri dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria e sia comunque funzionale alla gestione del proprio rapporto in qualità di socio di "Azione Intesa Sanpaolo".

Il sottoscritto dichiara di aver preso conoscenza dell'esistenza dell'Associazione attraverso Internet e prende atto che tutte le comunicazioni ai Soci avvengono sul sito www.uilca.it/azioneintesasanpaolo ed autorizza contestualmente l'invio di eventuali comunicazioni alla propria e-mail.

COGNOME _____ NOME _____

LUOGODINASCITA _____ PROV. _____ DATA _____

DOMICILIO _____ CAP _____ PROV. _____
(Comune, Via e n. civico)

TEL. Ab. _____ Cell. _____ email az. _____

email pers. _____ COD. FISCALE _____

DIPENDENTE in servizio c/o (indicare B.ca del Gruppo).....Matricola _____.

EX DIPENDENTE

ALTRO (Specificare se azionista privato, Ente od Associazione).....

Dati relativi alle Azioni Intesa Sanpaolo

Rapporto titoli n. _____ Quantità titoli _____

Banca Depositaria: _____ Cod.Agenzia _____ ABI _____ CAB _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni dei dati sopra riportati.

_____ lì _____ (firma)



Statuto

Riportiamo nelle pagine seguenti la scansione integrale del documento originale dello statuto di Azione Intesa Sanpaolo del 23 Marzo 2010, data della sua ultima modifica.

ALLEGATO "B" ALL'ATTO IN DATA 23 Marzo 2010
REPERTORIO NUMERO 73448/30083

STATUTO

ART. 1 - DENOMINAZIONE - DURATA - SEDE

Tra Azionisti del Gruppo Intesa Sanpaolo è costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE DEI PICCOLI AZIONISTI DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO" - o in breve "AZIONE INTESA SANPAOLO" con durata illimitata e sede legale in Roma, Via Vittorio Veneto n. 116 e sede operativa in Torino.

L'associazione è democratica, indipendente e non ha fini di lucro.

ART. 2 - SCOPO

Lo scopo dell'Associazione, promossa da UILCA, è quello di consentire ai propri aderenti una attiva e cosciente partecipazione alla vita sociale in sintonia con gli interessi di cui gli associati sono portatori quali azionisti.

A tal fine l'Associazione promuoverà tutte le iniziative ritenute utili a fornire ai propri aderenti il necessario supporto informativo ed organizzativo per l'esercizio dei propri diritti di soci, esprimendo altresì pareri sui più rilevanti argomenti societari e di gestione aziendale.

L'accordo di Associazione non prevede il conferimento delle azioni né l'obbligo degli associati di uniformare il loro comportamento in sede societaria alle deliberazioni degli organi associativi, i quali assumono una funzione di guida e di orientamento.

In tale prospettiva di massima, la finalità principale dell'Associazione sarà quella della raccolta delle "deleghe di voto" di cui all'art. 141 del D. Lgs. 24.02.1998 n. 58, definite esse deleghe dall'art. 136 del succitato decreto legislativo (e dalle eventuali successive modifiche di legge).

L'Associazione avrà inoltre la facoltà di:

- a) organizzare convegni, mostre, dibattiti ed ogni iniziativa culturale e formativa e di informazione direttamente o indirettamente attinenti all'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e più in generale del settore creditizio;
- b) dare incarichi di consulenza ad esperti in materie legali, economiche, fiscali e del settore bancario in genere su questioni di particolare interesse per gli associati;
- c) fornire agli associati, per quanto possibile, periodicamente informazioni sulla vita e gestione societaria;
- d) affittare o acquistare locali ove svolgere il proprio scopo;
- e) svolgere occasionalmente attività commerciale purchè in modo strumentale al raggiungimento dello scopo associativo e nei limiti delle leggi fiscali vigenti.

Ed in genere svolgere ogni altra attività che permetta agli associati di partecipare vantaggiosamente ad iniziative ed interessi, sociali, artistici, commerciali, di acquisti in genere, anche non strettamente od esclusivamente afferenti al settore creditizio.

ART. 3 - SOCI

Possono essere soci dell'Associazione, oltre ai soci fondatori, gli azionisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. che siano:

- a) dipendenti in servizio del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- b) ex e/o assimilati dipendenti di una delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo collocati in quiescenza;
- c) dipendenti in servizio delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo;



d) piccoli azionisti privati (come definiti dal d.lgs 58/1998).

La domanda di adesione all'Associazione dovrà essere formulata con lettera indirizzata al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

L'ammissione si intende perfezionata con la comunicazione dell'avvenuto accoglimento della domanda e con il versamento della quota associativa stabilita dal Consiglio di Amministrazione anno per anno.

ART. 4 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO - SOSPENSIONE

La qualità di socio si perde automaticamente con il venir meno dei requisiti di ammissione nonché il mancato versamento della quota associativa.

Si perde altresì per esclusione e per recesso.

L'esclusione può essere comminata solo per gravi inadempienze e deve essere deliberata dai due terzi del Consiglio di Amministrazione.

Il mancato versamento della quota annuale entro il mese di Aprile determina la sospensione del socio.

ART. 5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE - ASSEMBLEA

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Tesoriere;
- e) il Presidente Onorario.

L'assemblea dei soci è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione.

Essa deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e delibera a maggioranza dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare altri soci mediante delega scritta (massimo n. cinque deleghe).

L'Assemblea delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina degli amministratori e sul loro numero, sul bilancio consuntivo, sullo scioglimento dell'Associazione, sulle modifiche statutarie e su tutto quanto viene sottoposto alla sua attenzione.

ART. 6 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di TRE ad un massimo di NOVE amministratori, che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione salvo per quanto attiene allo scioglimento dell'Associazione.

Esso può delegare in tutto od in parte i suoi poteri individualmente, o congiuntamente a due a due fra di loro, al Presidente ed ai Vice Presidenti ad eccezione dei seguenti:

- a) redigere i regolamenti attuativi ed elettorali relativi al presente statuto;
- b) istituire sotto la propria responsabilità ed a sua discrezione nuovi organi delegati, consultivi di controllo o di altra natura, uffici amministrativi e di segreteria nominando i relativi componenti;
- c) determinare la quota di ammissione nell'Associazione e la quota annuale;
- d) convocare l'Assemblea dei soci, anche con la sola maggioranza dei due terzi dei componenti, di cui almeno uno tra i Vice Presidenti.
- e) nominare il portavoce per le Assemblee Ordinarie e Straordinarie di Intesa

g) presentare il rendiconto consuntivo all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con la presenza della metà più uno degli amministratori in carica ed a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che lo ritenga opportuno ed in linea di massima non meno di due volte all'anno. L'assenza dei Consiglieri alle riunioni per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina l'automatica decadenza dall'incarico.

ART. 7 - PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE - PRESIDENTE ONORARIO - TESORIERE

7.1. PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE

Il Consiglio di Amministrazione elegge a maggioranza semplice tra i propri componenti il Presidente e due Vice Presidenti.

Il Presidente, o in sua assenza uno dei Vice Presidenti, rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, cura la convocazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci.

Nei casi di urgenza il Presidente, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione, può esercitare i poteri del Consiglio, compresa la nomina di un portavoce nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di Intesa Sanpaolo.

7.2. PRESIDENTE ONORARIO

Il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea dei soci la nomina di un Presidente Onorario scelto tra personalità di spicco in campo economico e finanziario o che abbiano dato particolare lustro od impulso all'Associazione con il suo operato.

Il Presidente Onorario non ha incarichi esecutivi; partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione senza diritto al voto e, se presente, presiede l'Assemblea dei soci.

Può essere delegato dal Consiglio di Amministrazione a partecipare in rappresentanza dell'Associazione a Convegni, Assemblee o Riunioni, qualora venga ritenuto di utilità.

7.3. TESORIERE

La gestione economico-finanziaria dell'Associazione è affidata ad un Tesoriere eletto a maggioranza semplice dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti. Egli provvede:

- all'amministrazione, a firma singola, delle entrate e delle uscite;
- ad amministrare il patrimonio sociale in conformità alle necessità gestionali ed allo svolgimento dell'attività sociale, in relazione alle previsioni approvate ed alle deliberazioni degli Organi statutari;
- alla fine di ogni anno solare alla compilazione del rendiconto consuntivo, portandolo all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la successiva approvazione dell'Assemblea dei soci;
- alla fine di ogni anno solare alla predisposizione del previsionale di spesa per l'anno successivo.

ART. 8 - CONVOCAZIONE DEGLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

La convocazione dell'Assemblea dei soci si intende effettuata con la pubblicazione sulla pagina web dell'Associazione.

L'avviso di convocazione deve indicare l'ordine del giorno da trattare, la data, il luogo della riunione ed eventuali successive convocazioni.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione deve essere effettuata via mail all'indirizzo comunicato dai suoi componenti.



L'Assemblea è valida in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà dei componenti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, che può aver luogo almeno un giorno dopo la prima, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

ART. 9 - RIMBORSO DELLE SPESE

Tutte le cariche degli organi dell'Associazione sono gratuite salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute dai loro componenti.

ART. 10 - SCIoglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra gli aderenti all'Associazione e gli organi direttivi nell'interpretazione ed esecuzione del presente contratto associativo, o relative alla validità delle delibere assembleari o aventi ad oggetto la qualità di socio, saranno devolute ad arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte nel rispetto della disciplina prevista dagli articoli 34, 35 e 36 del D.Lgs. 17 Gennaio 2003 numero 5.

L'arbitrato si svolgerà secondo la procedura di arbitrato ordinario o di arbitrato rapido in conformità con il suddetto regolamento.

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge.

In originale firmato:

CASCIANO CARMELO

NATALE DE LORENZO - Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CON LE PRESCRITTE FIANE
MARGINALI

Si rilascia per voi consentiti dalla legge.

Torino, 31 MAR 2010



Indice

Obbiettivo partecipazione	2
Perché UILCA sostiene Azione Intesa Sanpaolo	2
Che cos'è Azione Intesa Sanpaolo	2
Azioni e partecipazione	3
Come aderire	3
Il sistema duale e le sue implicazioni	4
Lo scopo di Azione Intesa Sanpaolo	5
Doveri dell'iscritto Istruzioni per l'uso	5
Appendici	6
Intervista a Lino Casciano presidente di Azione Intesa Sanpaolo	6
Che cosa dice la legge	8
Contatti	8
Modulo di adesione	9
Statuto	10
Indice	15

Le Guide **UilcaIS** Dati aggiornati Aprile 2010

www.uilcais.it

www.uilca.it/azioneintesasanpaolo

scrivi alla Associazione: azioneintesasanpaolo@alice.it

scrivi alla Uilca: azione.intesasanpaolo@uilcais.it

www.uilcais.it

Guida UILCA aggiornamento Aprile 2010